

# PISTOIA » LEGGERE LA CITTÀ

## Settanta pensieri critici sul senso di una comunità

Nella Capitale della Cultura si riuniscono scrittori e luminari da tutta Europa. Decine di lezioni, incontri, spettacoli. E la mostra sull'architetto Michelucci

di **Gabriele Rizza**

► FIRENZE

Non poteva non riprendere il dialogo con "Leggere la città" lanciato cinque anni fa, ora che si fregia del titolo di Capitale italiana della cultura 2017. L'iniziativa promossa dal Comune di Pistoia col patrocinio della Regione mantiene alto il profilo e continua a interrogarsi sul significato e l'importanza del "tessuto urbano" nel mondo di oggi.

Un tema sensibile che coinvolge urbanisti, architetti, filosofi, storici, economisti, sociologi, giornalisti e naturalmente politici e amministratori. Un ventaglio di domande e auspicabili risposte, raccolte ora nel titolo, "Cultura e comunità". La kermesse, in programma dal 6 al 9 aprile, si muove fra convegni, incontri, lezioni, mostre, passeggiate, concerti, spettacoli, laboratori: quattro giorni in cui si parlerà di centro e periferia, degrado e emarginazione, integrazione e urbanizzazione, intolleranza e convivenza, reli-

gione e laicità, piani paesaggistici e verde pubblico, per un totale di sessanta appuntamenti e più di settanta ospiti da tutta Europa, disseminati dal Palazzo Comunale a Palazzo Fabroni, dal Teatro Bolognini alla Biblioteca san Giorgio, dalla Fortezza Santa Barbara alle Fornaci.

Il programma denota una chiarezza di intenti che, come ha sottolineato il sindaco Samuele Bertinelli, «sfugge alla logica festivaliera e alla dimensione puramente spettacolare per farsi veicolo di conoscenza e confronto». Gli fa eco la vice presidente della Regione Monica Barni: «La cultura non è solo storia e arte, monumenti o la somma di saper, è anche cambiamento, partecipazione, inclusione, è tutto ciò che si occupa e pervade la vita di tutti i giorni e delle comunità».

Fulcro della manifestazione è la figura di Giovanni Michelucci, al centro della mostra "La costruzione della città", aperta fino al 21 maggio nelle Sale affrescate del Comune, che racco-

glie testi e disegni originali, fotografie d'epoca, video, modelli in bronzo e in legno delle opere dell'architetto pistoiese, oltre a una serie di oggetti provenienti dalla sua casa fiesolana.

Ad aprire l'edizione 2017 di "Leggere la città", giovedì 6 aprile, sarà la lectio magistralis di Sergio Givone dal titolo "Dialogo fra le verità", e a seguire, in uno scambio di idee e opinioni in rapporto alle diverse parti della città e alle sue componenti sociali (religiose, culturali, generazionali), si alterneranno, fra gli altri, lo storico della letteratura Alberto Asor Rosa, l'economista Antonio Calafati, lo storico dell'architettura e del design Francois Burkhardt (già alla direzione del parigino Centre Pompidou), l'architetto Giuseppe Furlanis, l'antropologo Franco La Cecla, il semiologo Goffredo Fofi, la sociologa Chiara Saraceno, per finire con Antonella Tarpino che rifletterà sulle comunità dei borghi fra prospettive future e rischio di abbandono, con Alberto Magnaghi che affronterà il tema del ritorno al territorio come be-

ne comune, e con Marco Revelli, storico e politologo, che percorrerà la penisola alla ricerca di comunità smarrite e ritrovate.

Nel fitto calendario segnaliamo ancora Piero Bevilacqua che si soffermerà sulla "Comunità dei saperi", un quadro da studiare e inquadrare come una rinnovata forma di circolazione delle idee, mentre allo storico Franco Cardini e all'architetto Vittorio Gregotti è affidata, domenica 9 aprile, la chiusura della manifestazione: il primo parlerà di Samarcanda, il secondo spiegherà come un progetto può rivelarsi fondamentale perché in una città prevalga la dimensione pubblica.

Cuore della manifestazione sarà ancora una volta la Mostra del libro allestita sotto il loggiato del Palazzo comunale. «Leggere la città - ha ricordato il sindaco - è la prima di una serie di iniziative che proseguiranno con i "Dialoghi sull'Uomo" a maggio, con "Vestire il Paesaggio" e il "Pistoia Teatro Festival" a giugno, in attesa dell'estate dedicata alla musica e alle celebrazioni jacobee».



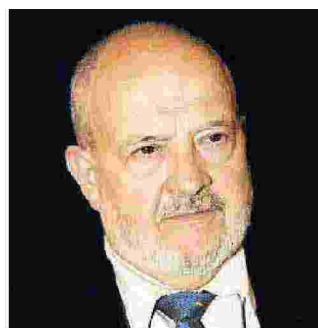
## ➔ PROTAGONISTI



Alberto Asor Rosa



Ritratto di Giovanni Michelucci nel suo studio (Archivio Michelucci)



Franco Cardini



Chiara Saraceno



Il palazzo comunale di Pistoia, cuore della manifestazione